

Lavoratori Fincantieri uniti, Marengo (Uilm): “Mi dissocio da un accordo che ci condanna alla chiusura”

di **Jenny Sanguineti**

02 Gennaio 2012 - 11:34



Genova. “L’accordo siglato ci condanna alla chiusura”. Queste le parole di Luca Marengo, dipendente dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente iscritto alla Uilm, ma sceso in piazza insieme alla Fiom. Marengo si riferisce ovviamente all’accordo, siglato solo da Fim Csil e Uilm, che parla di cassa integrazione per 741 persone.

Come lui anche altri lavoratori aderenti alla Uilm stanno protestando e si dissociano dal proprio sindacato per salvaguardare la produttività del cantiere genovese.

“Nessun lavoratore può non dissociarsi da un accordo di questo genere, che va totalmente contro i nostri interessi – prosegue Marengo – ora aspettiamo la convocazione del ministro dello Sviluppo Economico”. Nel frattempo prosegue il blocco del traffico davanti ai cancelli di via Soliman e lo sciopero andrà avanti ad oltranza, finché non verrà comunicata una data certa per l’incontro con il ministro Passera.